

## *La festa Allo Sterlino si sono ritrovate vecchie e nuove glorie della più antica società natatoria cittadina*

Filippo Mazzoni

Bologna

GIORNATA di festa al complesso dello Sterlino dove, per la celebrazione dei 70 anni della società si sono ritrovati vecchi e nuovi atleti della Rari Nantes Bologna. La grande famiglia della Rari Nantes si è ritrovata nella sua sede storica per festeggiare il compleanno di quella che è la più vecchia società natatoria cittadina. La festa è iniziata di prima mattina, con l'accesso gratuito per chi voleva fare nuoto libero e partecipare alla maratona di Acquagym, è proseguita con le sfide delle formazioni giovanili di pallanuoto, con la foto, tutti insieme atleti e dirigenti sulla tribuna della piscina da 25 metri, per poi lasciare spazio alla sfida tra ex giocatori e giocatrici.

NON POTEVA mancare il momento conviviale, con buffet offerto a tutti i presenti dalla società. Bella e simpatica l'idea della mostra fotografica, arricchita da articoli per ricordare la storia di quei 70 memorabili anni della Rari Nantes. La rassegna rimarrà aperta per tutta la settimana, dando così a tutti gli appassionati di nuoto e pallanuoto la possibilità di poterla ammirare, ed eventualmente arricchire con il proprio contributo, in quella che la società vuol fare diventare una pubblicazione. «Era da tempo che non ritornavo allo Sterlino – conferma in cinquantatreenne Luca Lambertini, ex nuotatore della Rari Nantes – è stato bellissimo, un vero tuffo nel passato per me che ho iniziato a nuotare qui da bambino.

Cercheremo di dare una mano alla società portando anche i nostri ricordi di nuotatori». Sul fronte pallanuoto, a rappresentare gli storici giocatori c'era William Salomoni. «Mi sono rivisto nella rassegna stampa in quella storica sfida contro il Lerici che ci permise di andare in A2 – conferma il cinquantottenne Salomoni – ricordo quel bellissimo gruppo di amici, gli scherzi e le scommesse che facevamo. Ricordo tutte le volte che facevamo il bagno nella piscina scoperta da 50 metri che era ghiacciata. Mi porterò sempre dentro quei ricordi e quello di una grande famiglia come era e come anche adesso la Rari Nantes. Oggi non potevo proprio mancare».

CIRCA 300 atleti e tante idee per il futuro in casa Rari Nantes. «Abbiamo voluto ricordare il passato e presentare quello che sarà il nostro domani – conferma Roberto Dalle Nogare presidente e adesso consigliere - Vogliamo continuare a lavorare sempre più e sempre meglio sui giovani. A livello strutturale stiamo continuando a fare passi molto importanti per il futuro e per la creazione del polo natatorio di Castenaso».